

VALENTINA GEBBIA

ATTRICE – COLLABORATRICE ALLA SCENEGGIATURA – ASSISTENTE ALLA REGIA
ORGANIZZATRICE GENERALE

LA GIORNALISTA

Studia alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, specializzandosi in criminologia e diritto penale. I primi passi nel mondo della scrittura sono in campo radiofonico, in qualità di autrice e conduttrice all'epoca delle prime radio private. Dopo la laurea in Giurisprudenza, una breve carriera in banca e varie esperienze di insegnamento, pur abilitandosi alla professione di avvocato, decide di dedicarsi interamente alla scrittura. Ha curato, dal 1997 al 1999, una pagina per ragazzi sul quotidiano Il Mediterraneo, ha scritto romanzi, articoli e racconti per diverse testate, testi musicali, soggetti e sceneggiature cinematografiche. Nel 2001 dà vita alla Rivista siciliana di cultura, costume e società, Scirocco, e alla casa editrice Viaggidicarta, dedicando una collana, dal titolo "Fuori dal Coro – scomode prospettive", alle inchieste e alle denunce. Spesso conduttrice e moderatrice di eventi culturali, è stata più volte ospite di manifestazioni e festival internazionali.

LA SCRITTRICE

Nel 1999, con A qualcuno piace il Caldo (Edizioni Leopardi, 1999), inizia a narrare le vicende della strampalata famiglia di investigatori Mangiaracina, i fratelli Terio e Fana. Con gli stessi protagonisti, seguiranno tre romanzi pluripremiati editi da Edizioni E/O: Estate di San Martino (2003); Per un crine di cavallo (2005), Palermo, Borgo Vecchio (2007). Negli anni ha pubblicato diversi racconti d'impegno sociale – alcuni dei quali in antologie, come "La Scelta", Premio Legalità, dedicata alle vittime di mafia o "Fotofinish" volume a tre mani sull'eco-mafia pubblicato da Einaudi (2011), e sul quotidiano La Repubblica edizione siciliana. E' autrice di scritti di denuncia come Erba Celeste (2004) sull'uso terapeutico della cannabis, e "Metà bianchi metà neri" (2007) Secondo Premio Racalmare Sciascia, che affronta l'attuale e controverso problema degli sbarchi di migranti. Particolare clamore ha suscitato il romanzo "Fuoco grande. Il mistero degli incendi di Caronia" pubblicato da Dario Flaccovio nel 2006 e ispirato ai noti fatti di cronaca del messinese.

CINEMA

Ideatrice e direttrice del primo corso di cinema a tutto tondo realizzato in Sicilia: "Un film: dall'idea alle sale cinematografiche" nel 1992, ha insegnato sceneggiatura in diversi corsi di formazione. Ha lavorato in collaborazione col regista Egidio Termine, insieme al quale ha condotto il settore Cinema delle estati palermitane 2003/2004 e scritto testi e sceneggiature; con Beppe Cino del quale è stata assistente alla regia per "Miracolo a Palermo" e con Marco Amenta.

Ambientalista attenta alla realtà socio-politica siciliana, ha scritto e diretto documentari-inchiesta insieme ad Andrea Vita, come: Oi Politikò!, finalista come miglior soggetto originale al Festival del Documentario sociale e di costume "Hai visto mai?" – (Siena luglio 2006) e Pirati del Mediterraneo, denuncia e informazione sul sovrasfruttamento e i mali del mare nostrum, in concorso al Solunto Film Festival 2009.